Sulla modifica del legale rappresentante di una parte nel caso di contratto sottoscritto digitalmente

La P.A. può stipulare contratti di diritto privato, giuste le disposizioni contenute nella Legge n. 241/1990, ma vige l'obbligo della forma scritta *ad substantiam*. La circostanza, eventuale, dell'intervenuta esecuzione delle prestazioni da parte di uno dei contraenti è, pertanto, irrilevante.

Il direttore di dipartimento, in virtù del generale potere di firma previsto dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e della puntuale deliberazione del consiglio di dipartimento che ha autorizzato la stipula del contratto, può sottoscriverne digitalmente una nuova versione che riporti, correttamente, il nominativo del nuovo legale rappresentante della controparte.

Una precedente versione, non controfirmata dall'altro contraente, vale solo come proposta e viene superata dalla nuova, sottoscritta da entrambe le parti.